

## PRESENTAZIONE CORSI

**8 ottobre 2015**

**D.L. 66/2014 E D.L.90/2014 E LE LEGGI DI CONVERSIONE – LA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N° 1232/2014 – LA DETERMINAZIONE ANAC N° 1/2015 – LE ULTIME INTERVENUTE**

La prima parte del corso mira ad analizzare le nuove disposizioni introdotte dal D.L. 66/2014 e gli orientamenti già emersi, al fine di offrire delle indicazioni pratico-teoriche ai partecipanti su come comportarsi a partire dalla su indicata data. A partire dal 1° novembre infatti decorreranno i vincoli previsti dal novellato c. 3-bis dell'art. 33 del Codice dei Contratti Pubblici circa gli acquisti di beni e servizi e gli affidamenti di lavori pubblici dei Comuni non capoluogo di provincia. Questi ultimi non potranno più procedere agli affidamenti in forma autonoma ma dovranno ricorrere alle unioni di comuni, ove presenti, al soggetto aggregatore o ad un'altra delle forme di aggregazione degli acquisti prevista dallo stesso articolo.

La seconda parte del corso affronta un altro tema introdotto lo scorso anno dal D.L. 90/2014 e che ha rivoluzionato la modalità di gestione delle procedure di gara da parte della PA: il soccorso istruttorio a pagamento. L'analisi della norme e delle prime interpretazioni circolanti sarà accompagnato da una disamina delle modalità di gestione della seduta di gara e della successiva richiesta di chiarimenti da parte del presidente o della commissione di gara.

### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

*Gli appalti di beni, servizi e lavori banditi dai comuni non capoluogo di provincia dopo le disposizioni del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii..*

*I soggetti aggregatori: la loro individuazione, termini, modalità e obbligatorietà di ricorso ad essi per gli acquisti. La Delibera della Giunta Regionale n° 1232 del 22/12/2014 che istituisce il Soggetto Aggregatore in Toscana. La centrale nazionale Consip Spa e il ricorso agli strumenti messi a disposizione. Le ultime disposizioni normative ed interpretative intervenute.*

*L'art. 39 del D.L. 90/2014: l'ammissibilità degli operatori economici alle procedure di gara a seguito dell'introduzione delle nuove disposizioni codicistiche. Lo strumento del soccorso istruttorio e la garanzia a corredo dell'offerta. Proposta di alcune soluzioni pratiche per affrontare in modalità diverse l'elaborazione dei documenti di gara. La commissione dell'eventuale sanzione al fornitore: limiti e facoltà. Disamina della Determinazione ANAC n° 1/2015 e dei più recenti orientamenti.*

**15 ottobre 2015**

**DALLA REDAZIONE DEL BANDO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO**

La lezione è strutturata come un *workshop* in cui il docente, partendo dalla norma, sviluppa ed espone l'iter procedimentale che porta dall'analisi del capitolato alla costruzione della procedura di gara; dalla sua pubblicazione alle sedute di esame delle offerte; dall'aggiudicazione provvisoria a quella definitiva; dalle comunicazioni ex art. 79 c. 5) del D.Lgs. 163/2006 alla firma del contratto. Il taglio pratico-teorico della giornata è mirato a fornire ai discenti elementi e conoscenze per l'acquisizione di autonomia nello svolgimento del lavoro quotidiano.

**PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

*La lezione consiste in una simulazione pratica di gestione di una procedura aperta per l'affidamento di servizio da aggiudicarsi con il criterio dell'OEV.*

*Durante la giornata saranno affrontati i seguenti temi:*

- *Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e l'applicazione dell'allegato P del DPR 207/2010.*
- *Dal capitolato alla redazione del disciplinare di gara: quali elementi considerare per definire la tipologia di gara da svolgere;*
- *Focus sulla redazione dei criteri di aggiudicazione: la distinzione tra criteri qualitativi e quantitativi partendo dal contenuto del capitolato;*
- *L'esame delle offerte: fasi dell'esame delle buste (amministrativa; tecnica; economica); l'applicazione del confronto a coppie; la predisposizione della graduatoria: la rilevazione dell'anomalia dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria;*
- *Dall'aggiudicazione provvisoria a quella definitiva: l'esecuzione dei controlli;*
- *Dall'aggiudicazione definitiva alla stipula del contratto: le comunicazioni ex art. 79 c. 5) del D.Lgs. 163/2006; il decorrere dello stand still.*

## MODULO BASE SUGLI APPALTI PUBBLICI – GUIDA PRATICO-TEORICA PER IL RUP

Il presente corso, suddiviso in tre lezioni, costituisce uno strumento tecnico-operativo per i soggetti che hanno bisogno di un inquadramento generale della normativa di settore, al fine di fornire strumenti e risposte alle domande che si incontrano operando quotidianamente nel mondo degli appalti. Il corso si propone anche come un'opportunità di aggiornamento per chi ha già dimestichezza con la materia e un'occasione di confronto con gli addetti ai lavori, su tematiche ricorrenti. La disamina normativa sarà infatti condotta tenendo conto delle modifiche normative, intervenute a partire dai decreti della Spending Review del 2012, che hanno interessato le modalità di affidamento ed acquisto della PA. L'ultima lezione sarà organizzata con una dimostrazione pratico-teorica sia per l'applicazione del confronto a coppie per addivenire all'attribuzione del punteggio tecnico da parte della commissione giudicatrice, che per il calcolo dell'anomalia dell'offerta e la conseguente verifica dell'anomalia.

### **I° LEZIONE MODULO BASE: 22 ottobre 2015**

#### ***“INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI”***

*Introduzione al D.Lgs. 163/2006 e al D.P.R. 207/2010 e modalità di affidamento di servizi, forniture e lavori pubblici.*

La disamina delle modalità di affidamento sarà effettuata tenendo conto dell'attuale impianto normativo, delineato a seguito dei Decreti della Spending Review e del D.L.66/2014.

*Le tipologie di gara che è possibile svolgere secondo il disposto del D.Lgs. 163/2006: le gare aperte, le procedure ristrette, le procedure negoziate senza/previa pubblicazione di bando. La gestione delle procedure svolte a norma degli artt. 122 e 124 del Codice e le procedure in economia.*

Verrà condotta un'analisi del disposto del Codice degli appalti pubblici e del regolamento di attuazione allo stesso, mettendo in luce peculiarità e caratteristiche di ciascuna procedura.

*I criteri di aggiudicazione per l'individuazione dell'aggiudicatario: il criterio del prezzo più basso e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*

Saranno illustrati gli elementi che contraddistinguono ciascuno dei criteri di valutazione e le motivazioni di scelta dell'uno o dell'altro.

### **II° LEZIONE MODULO BASE: 29 ottobre 2015**

#### ***“SOGGETTI AFFIDATARI DEI CONTRATTI PUBBLICI E I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE”***

*Le forme di partecipazione degli operatori economici alle procedure di gara*

Disamina delle forme di partecipazione alle procedure dei gara da parte degli operatori economici, così come previste all'art. 34 del Codice dei contratti.

*I requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale*

I requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e quelli di ordine speciale di cui agli artt. 40-41-42 del D.Lgs. 163/2006.

Cenni sull'istituto dell'avvalimento.

*Le modalità di verifica dei requisiti di partecipazione degli operatori economici concorrenti*

Le modalità di espletamento delle verifiche da parte della Stazione Appaltante.

Cenni sul sistema AVCpass.

### **III° LEZIONE MODULO BASE: 5 novembre 2015**

#### ***"I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – APPLICAZIONE PRATICA DELL'ALLEGATO P DEL D.P.R. 207/2010"***

*I criteri per l'individuazione dell'aggiudicatario: il criterio del prezzo più basso e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa*

Esame dei criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 81 del D.Lgs. 163/2006.

Criterio del prezzo più basso: disamina della questione dello scorporo degli oneri del personale.

Analisi degli Allegati G e P del D.P.R. 207/2010.

#### *Workshop – Simulazione pratica*

Applicazione dell'Allegato P del D.P.R. 207/2010.

#### *L'anomalia dell'offerta*

Le modalità di individuazione dell'anomalia nel caso di aggiudicazione della procedura con il criterio del prezzo più basso e nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gestione dell'eventuale indagine di anomalia dell'offerta a norma del disposto dell'art. 88 del Codice degli appalti pubblici